



## ***Incontro Nazionale: affrontati i temi caldi dell'emergenza Covid MERCITALIA RAIL: PRODUZIONE, FONDO E SMART-WORKING***

A 2 mesi dall'esplosione della pandemia, la fase "2" del contagio sembra indicare una ripresa del traffico merci. Sono in crescita il trasporto di derrate, aumenta la domanda di traffico ferroviario nell'intermodale e nel settore delle automotive. Segnali ancora timidi, ma che significano la possibilità di intercettare un trend in crescita. Rispetto alla punta di maggior calo del traffico (- 45/50%) l'ultima settimana ha visto un recupero superiore all'8%.

Così la Società ha delineato l'attuale scenario industriale precisando inoltre che lo sfogo delle "ferie rosse" ha superato il 57% del totale (26.734 giornate su un montante di 46.000 ad inizio anno), mentre le giornate consuete di fondo superano di poco le 500 a dimostrazione di un livello produttivo che si è mantenuto sul 60% rispetto al numero di treni a regime.

In linea con le indicazioni di Gruppo l'utilizzo dello smart/working oggi impegna oltre 600 addetti delle attività tecnico-amministrative per i quali si è provveduto all'acquisto di 200 nuovi computer. Questa tipologia di attività proseguirà almeno per tutto il corrente mese di maggio e sarà estesa ai turni rotativi, laddove possibile.

Sul fronte formazione, in aderenza alle disposizioni ANSF, i 21 neo-assunti a gennaio concluderanno la fase di studio in smart-working e completeranno la fase formativa per l'entrata in produzione, ipotizzata a metà giugno. Per il rinnovo dei certificati complementari è confermata la proroga prevista dal Decreto "Cura Italia".

**Sui RFR, le vetture e le difficoltà nella refezione il Sindacato ha con forza ribadito la necessità di:**

- avere dati precisi sulla reale riduzione dei riposi fuori residenza intera rete, la conferma ad ulteriori contrazioni in presenza di traffico ridotto, l'impegno a condividere con il Sindacato a livello territoriale tempi e modi di ripresa della produzione, soprattutto in tema di turni e servizi;
- definire con Trenitalia l'utilizzo delle vetture evitando disorganizzazioni ed incertezze per i treni IC e Regionali Veloci;
- approfondire con Ferservizi la possibilità di garantire ai lavoratori pasti decenti, utilizzando anche le disposizioni regionali che danno ai ristoranti la possibilità di svolgere i servizi di mensa.

A margine è stata forte la critica del Sindacato sulle prossime iniziative di sottrazione a Mercitalia Shunting & Terminal del servizio di verifica negli Impianti di Osoppo, Foggia e Padova Interporto per ricondurlo tra le attività di MIR. Operazioni in palese controtendenza rispetto ai piani industriali presentateci dal Polo che dividevano in due le filiere di produzione treno, a MIR la trazione mentre a MIST la formazione treno e le attività di terra. Le OO.SS. hanno ribadito tutta la loro preoccupazione per la mancanza di coordinamento tra le Società del Polo Mercitalia e l'assoluta necessità di capire quali logiche industriali ed economiche sono a fattor comune. Per questo nelle prossime ore le Segreterie Nazionali chiederanno un incontro urgente al management del Polo.